

UNA RICETTA CONTRO LA CRISI

Mutui più facili per le famiglie L'Ascom vara il suo «piano casa»

E il Centro Fidi eroga alle aziende 160 milioni

di PIERO SCORTECCI

UNA MANO tesa alle aziende e un'altra che si rivolge alle famiglie. Il Centro Fidi Terziario fa il miracolo e si apre ad un nuovo spazio di attività: anche i privati potranno ottenere le garanzie aggiuntive fornite dal consorzio. Sono quattromila le attività aretine del commercio, del turismo e dei servizi, che hanno ottenuto risorse dal Centro Fidi, che ha aggregato 14 aree provinciali e 9 istituti di credito. Agli operatori locali sono state erogate risorse per 160 milioni di euro, utilizzati per ristrutturare negozi, ampliare le scorte di magazzino e migliorare i conti della gestione.

Una boccata d'ossigeno, visti i tempi che corrono e le difficoltà che il mondo intero registra quando si presenta agli sportelli di una qualsiasi filiale. Il tutto all'insegna di un risultato che ha del miracoloso e che consente di guardare sempre più lontano: le sofferenze sono state inferiori all'1 per cento. Una percentuale, questa

che fa invidia a tante banche che devono fare i conti con perdite ben più pesanti, in un momento fra i più difficili attraversati dall'economia locale. Ma questa è solo la prima parte dell'attività di Centro Fidi, che ha allargato le braccia, non solo verso gli operatori, ma anche verso le famiglie.

«Vogliamo partire dal basso — ha detto il presidente di Confcommercio, Benito Butali — vogliamo creare le condizioni perché le famiglie si possano impegnare senza timori ed acquistare abitazioni o in alternativa mettere mano a lavori di ristrutturazione. Solo partendo dall'edilizia, l'economia può rimettersi in marcia».

IL CENTRO Fidi si è impegnato a fornire una garanzia del 30% sulle operazioni di mutui ipotecari rilasciati dalle banche. Attualmente, gli istituti forniscono garanzie per il 70-80% del valore im-

mobiliare, ecco allora che il consorzio aiuta i privati ad aumentare la propria forza contrattuale nell'accesso al credito, avvicinando il miraggio di un prestito, sottoscritto sotto forma di mutuo garantito al 100%.

«In un momento, in cui la stretta creditizia mette a dura prova tutti — afferma il direttore Franco Marinoni, amministratore delegato di Cft — ci è sembrato giusto inaugurare una nuova linea di attività e offrire le medesime opportunità fin qui

garantite alle aziende».

«Il Centro Fidi, che ha caratteristiche speciali — ha dichiarato il direttore Francesco Pera — può contribuire alla ripresa del mercato attraverso iniezioni di liquidità su due fronti». Facilitare l'erogazione di mutui serve a restituire nuovo impulso al mercato immobiliare, spingendo in alto i consumi, che si collegano al mondo del mattone e più in generale all'edilizia e all'arredamento.

IL CONSORZIO
Ai privati garanzie
aggiuntive a quelle
bancarie fino
al 30% del valore

